

FANO

e-mail: pesaro@ilmessaggero.it fax: 0721 370931

STUDIO E CONVEGNO DELLA CNA



Fausto Baldarelli

Il mercato del mattone? Tira più che nel capoluogo

FANO - Continua la paralisi dell'edilizia residenziale, una tendenza negativa evidenziata dallo studio di Cna. Se ne discute domani alle 18 nella sala riunioni di Santa Maria Nuova, a Fano in via da Serravalle 5, insieme con le proposte per evitare il collasso del settore. Molta attenzione alle cosiddette B5, le case coloniche ampliabili dopo l'approvazione del relativo piano particolareggiato. «A Fano - spiega Cna - tirano solo le ristrutturazioni, mentre il nuovo è di fatto bloccato. La vitalità del settore è comunque tripla rispetto a Pesaro».

Uno studio durato cinque mesi, da

novembre 2010 a febbraio 2011, ha stabilito che a Fano sono state rilasciate 91 concessioni edilizie: il 41 per cento ha riguardato lavori di ampliamento, il 24 per cento di costruzione, il 10 per cento di demolizioni e il rimanente 25 per cento erano manutenzioni e ristrutturazioni.

Nello stesso periodo, a Pesaro le concessioni sono state 31. «Tuttavia - dice Fausto Baldarelli, responsabile di Cna Costruzioni - la discreta vitalità edilizia nelle ristrutturazioni a Fano non compensa affatto la totale paralisi nel mercato del nuovo. La crisi del settore purtroppo non è ancora finita e le previsioni dicono che

durerà ancora».

Altre opportunità anti crisi sono legate al Piano Casa. Cna chiede a Comune e Provincia di accelerare i tempi burocratici: «La crisi non aspetta e molte ditte del settore rischiano la chiusura per mancanza di lavoro». Partecipano all'incontro di domani gli assessori Mauro Falcioni (Comune), Renato Claudio Minardi (Provincia) e i tecnici dei due enti. Coordina Luigi Colombaretti, responsabile territoriale di Cna.

O.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA